

“Così insegnamo l'uso del computer ai nonni”

Il superamento del Digital divide è una delle 20 proposte a cui hanno partecipato i 400 ragazzi del progetto Leva giovani



■ La risposta è stata sorprendente. Nei primi sei mesi di attività – da marzo a settembre- hanno aderito in più di 300; altri 100 si sono aggiunti all'inizio dell'autunno. Sono i giovani della “Leva” che hanno partecipato ai 20 progetti di Leva civile promossi dal Comune di Reggio per rendere le ragazze e i ragazzi protagonisti della comunità locale con azioni di cittadinanza attiva. Un mondo positivo che dimostra una gran voglia di fare e di rendersi utili. Si sono adoperati, per esempio, come guide ai teatri, reporter per il Portale giovani, figure di sostegno nei campi estivi, o

come insegnanti d'informatica per anziani. Quest'ultimo progetto chiamato Digital divide, ovvero una proposta per coprire il divario di conoscenza tecnologica nella Terza età, ha suscitato molto entusiasmo. Per questo obiettivo 23 ragazzi, dai 16 ai 22 anni, si sono trasformati in insegnanti-tutors di 29 anziani del centro Spallanzani, nella sesta Circoscrizione.

«Siccome l'informatica si impara facendo – sottolinea il coordinatore **Fabrizio Benati** – non abbiamo fatto lezioni frontali, ma associato singolarmente insegnante e studente. Un rapporto relazionale in cui ciascuno ha potuto imparare secondo i propri ritmi».

Dopo le prime difficoltà, legate soprattutto all'uso della tastiera e del mouse, questi speciali studenti hanno dimostrato di avere potenzialità nascoste e impensabili. E soprattutto entusiasmo.

Per **Umberto Magistro**, 70 anni, il computer è un antidoto alla vecchiaia. **Franco Prampolini**, 82 anni, che non aveva mai toccato il Pc, ora per lui è un mezzo straordinario «per andare a esplorare il globo». **Ermanno Veronesi**, 58 anni, ha dovuto innanzitutto lottare per imparare a usare la tastiera ed è stata fantastica la



Sopra in primo piano Umberto Magistro, quindi Franco Prampolini e Marco Montanari. A fianco un momento dell'incontro tra ragazzi della Filippo Re e ospiti della “Ginestra”

prima volta in cui è riuscito a mandare una e-mail a un suo amico lontano. «Oggi se non sei capace di usare il www, sei fuori dal mondo», sostiene **Gianni Pasquali**, 70 anni, che è riuscito a seguire il Tour de France su internet.

Con l'inizio dell'autunno, altre esperienze sono state proposte dall'assessorato Giovani del Comune di Reggio. Come la partecipazione alla “Settimana della salute mentale”: gli ospiti della comunità protetta “La ginestra” hanno incontrato i ragazzi delle classi quarta A, B e C dell'Istituto Filippo Re. La prima occasione è stata la mostra, alla Gabella, di immagini e parole di questi pazienti. Per i

per una pausa diversa...

Caffetteria Gemini

aperto tutti i giorni • Colazioni e Pranzi veloci

Via Aristotele, 105 • Tel. 0522.268234
Reggio Emilia - Z. ind. Buco del Signore
www.bargemini.it - info@bargemini.it

...prova ad immaginare...

Ex-T

via Emilia all'Ospizio 51
-Reggio Emilia-
Tel 0522/333023

Art Café Restaurant

ragazzi un primo approccio a realtà diverse, a cui potrebbe seguire un'eventuale lavoro di volontariato. ■

Aiutando loro, aiuto me stesso

Matteo, 16 anni, insegnante dei "nonni" al centro Spallanzani

■ Era cominciata come un'estate fiacca: non avevo trovato nessun lavoretto e non avevo niente da fare tutto il giorno. Fortunatamente il Comune mi ha chiamato per un progetto a cui avevo dato la mia disponibilità tanto tempo prima, il Digital divide. Ma, mentre insegnavo, ho anche imparato cose nuove, tanto che mi è venuta la voglia di rimettere in funzione il vecchio Pc che avevo in solaio. L'ho fatto pensando anche che poteva essere utile a Gianni.

Gianni è un mio alunno (che soddisfazione poter dire alunno!) e, quando ci siamo incontrati, non sapeva niente di Pc. Ora sa navigare su internet, presto userà Skype, padroneggia già la videoscrittura e spesso lo vedo su Google Earth a visitare virtualmente alcune località: "Poi ci vado con un volo last minute" mi dice spesso Gianni. Mi ha fatto scrivere una lista di siti che offrono viaggi simili in modo da arrivare pronto all'estate prossima!

È capace di utilizzare i programmi di file sharing più comuni e veloci e ha già la sua casella di posta.

Ho notato che tutti i frequentatori del cen-

I numeri della Leva

Oltre 300 ragazze e ragazzi hanno partecipato alle proposte dei primi sei mesi di attività; altri 100 si sono aggiunti con le nuove opportunità autunnali.

Alle Leve permanenti alla Gabella collaborano in 32; 58 al Portale giovani.

Le Leve realizzate: 3 nel corso di italiano per giovani cinesi; 22 Reggio nel Mondo - Fort Worth; 10 Mondinsieme; 23 Digital divide; 25 Reggio Children; 12 Settimana della fotografia; 14 Domeniche a Teatro; 17 Città educante; 12 campi estivi; 8 animazione nei parchi; 16 Leggere al parco; 10 L'isola che non c'è; 15 Scusate, mi...sono confuso; 3 Leve ad Albinea per vacanze e campi gioco.

Da ottobre nuove opportunità di Leva civile, grazie a progetti promossi da assessorato Giovani, fondazione I Teatri, ateneo di Modena e Reggio, istituti scolastici cittadini e associazioni Granello di senapa e La ginestra.

I ragazzi che partecipano ai progetti di Leva, in quanto possessori della Carta giovani, possono usufruire, inoltre, di tutti i vantaggi legati alla card: ricaricarla di punti anche tramite consumi etnici, culturali, di cura e promozione della salute e avvalersi di sconti e facilitazioni in oltre 100 mila punti convenzionati in 39 paesi europei, di cui 4.800 in Italia. Info: www.portalegiovani.eu

tro utilizzano il Pc per ottenere informazioni legate ai loro interessi. Infatti, Ermanno Veronesi, un altro mio alunno, praticamente spedisce solo email e gioca al solitario. Mi capita spesso di beccare Gianni a vedersi i video del tour de France su Youtube. Lui infatti è un gran cicloturista: sono stupito di come possa, a settanta anni, avere il fisico per andare da Reggio ad Albinea, oppure a Casina in bicicletta! Il Digital divide mi sembra un progetto veramente interessante; le tecnologie vengono per aiutare tutto e tutti e non vedo perché gli anziani, che ne sono spesso intimoriti, non debbano poterne usufruire per semplificarsi la vita. Intendo perciò continuare a dare il mio contributo, anche durante l'anno scolastico. Poter aiutare questi anziani per me significa molto; poter dire a me stesso che sto facendo qualcosa di utile è veramente una sod-



Gianni Pasquali e Matteo Gazzetti

disfazione. Questo progetto ha permesso di aiutare me stesso aiutando gli altri e credo che non ci sia cosa più bella di questa. ■

] Matteo Gazzetti

Via Statale 467 N. 13
Casalgrande (RE) - Tel. 0522 771640

EMPORIO
ROBERTO
TADDEI

Roberto Taddei
group

Via Emilia All' Angelo 22
Reggio Emilia - Tel. 0522 791181

La mela



Via Emilia S. Pietro 7/B
Reggio Emilia - Tel. 0522 432691

Roberto Taddei
dal 1919

Via Emilia S. Stefano 3
Reggio Emilia - Tel. 0522 438817